

Tavolini in centro, la proroga Si va avanti fino al 31 maggio

L'ordinanza

In attesa del pronunciamento il Comune prolunga lo status quo in città

Tavolini in centro? Si va avanti senza tentennamenti fino almeno al 31 maggio prossimo. Infatti l'altro giorno, con una delibera di

Giunta, è stata approvata la proroga al 31 maggio per le concessioni di occupazione suolo per tavolini e sedie dei dehors dei locali pubblici in centro. L'amministrazione, in attesa di un pronunciamento giurisprudenziale definitivo, ha ritenuto opportuno prorogare, salvo disdetta, le concessioni per le occupazioni di suolo pubblico per le

attività di somministrazione alimenti e bevande e alimentari (tavolini e sedie e dehors), in scadenza al 31 marzo. Le concessioni relative a richieste di nuove occupazioni, per la medesima motivazione, saranno rilasciate con scadenza 31 maggio 2024 con possibilità di proroga.

Tutto deriva dall'Ordinanza del Tar (tribunale ammini-

strativo regionale) per la Lombardia di Milano, Sezione Prima, che, recepitava l'ordinanza del Consiglio di Stato che confermava quanto disposto dal Tar Lombardia stesso lo scorso anno, permetteva, per estensione, la proroga delle concessioni di spazi in più, in deroga dunque al nuovo regolamento comunale nel frattempo approvato.

Tutte deroghe derivanti in prima istanza dal periodo Covid, ma, nello specifico, causate dalle more del pronunciamento su un procedimento di merito su una questione strettamente legata all'occu-

pazione suolo pubblico di spazi in più: il "casus belli" era stato quello di un esercizio commerciale che insisteva per mantenere spazi in più in piazza Cermenati anche se posti davanti a un altro bar (concorrente). Cosa che era stata concessa dal Tar e poi confermata dal massimo organo della giustizia amministrativa fino a decisione nel merito che, però, ancora non è arrivata.

Naturalmente, il fatto che si sia permessa questa deroga a un commerciante, ha permesso agli altri di andare in deroga anch'essi. Fatto sta che si attendono novità dal

Tar per poter arrivare finalmente a una regolamentazione definitiva di un tema che aveva trovato, alla fine, un punto d'intesa tra Comune e Confcommercio.

Chi, tra i commercianti, era titolare di concessione valida alla data del 30 settembre 2023, poi rinnovata, dovrà semplicemente fare richiesta di ulteriore proroga temporanea, sino alla data del 31 maggio 2024, semplicemente indicando numero e data della autorizzazione per l'utilizzo di suolo pubblico che si intende rinnovare.

M.VII.

© RIPRODUZIONE RISERVATA